



**PROCEDURA DI APPALTO CONGIUNTA CON LA BANCA D'ITALIA AI SENSI  
DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'ACQUISIZIONE DI UNA SOLUZIONE  
ANTIMALWARE**

**DETERMINA A CONTRARRE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA la legge 7 giugno 1974, n. 216 e s.m.i.;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- VISTO il regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità della Consob, adottato dalla Commissione con delibera n. 18540 del 24 aprile 2013, reso esecutivo con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2013;
- VISTA la delibera n. 18697 del 13 novembre 2013 avente ad oggetto "Competenze in materia di assunzione di impegni di spesa";
- VISTO il Protocollo d'Intesa firmato in data 15 novembre 2018, fra la Banca d'Italia e la Consob, per la definizione di strategie di appalto congiunte per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;
- CONSIDERATA la necessità comune alla Banca d'Italia e alla Consob di procedere all'acquisizione di una soluzione *antimalware*;
- CONSIDERATA l'indisponibilità delle prestazioni di che trattasi in Convenzioni Consip allo stato attive;
- CONSIDERATA la disponibilità della Banca d'Italia a operare quale stazione appaltante unica, impegnandosi a gestire, anche in nome e per conto della Consob, tutte le fasi della procedura di selezione fino alla stipula del contratto;
- VISTO lo schema di Accordo attuativo predisposto dalla Banca d'Italia e dalla Consob in ordine alle modalità di realizzazione in forma congiunta della procedura selettiva in rassegna, il quale definisce i ruoli e le responsabilità delle Parti, ripartendo tra di esse le relative attività, nell'ambito della fase di affidamento dell'iniziativa suindicata, da espletarsi mediante procedura aperta a evidenza pubblica ai sensi del d.lgs. 50/2016;
- CONSIDERATA l'opportunità di prevedere per il contratto una durata quinquennale con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data del verbale di superamento del collaudo finale della soluzione;
- CONSIDERATO che, stante la natura delle prestazioni dedotte in contratto, non sussistono rischi da interferenza e, pertanto, gli oneri per la sicurezza da rischi interferenziali ai sensi dell'art. 26, comma 3, del d.lgs. 81/2008, sono pari a zero e, dunque, non occorre procedere alla redazione del D.U.V. R.I.;
- VISTO che l'affidamento di che trattasi avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 50/2016;

- VISTI gli atti di gara predisposti dalla Banca d'Italia e dai competenti Uffici della Consob;
- CONSIDERATO che l'onere massimo complessivo dell'acquisizione relativa alla soluzione per la Consob è pari a euro 505.926,64 (IVA esclusa), di cui euro 361.376,15 (IVA esclusa) per l'acquisizione della piattaforma *antimalware* ed euro 144.550,49 (IVA esclusa) per l'esercizio delle opzioni previste nel Capitolato tecnico;
- CONSIDERATO che tale onere graverebbe sul capitolo di spesa n. 10331 (*“Noleggio, manutenzione e assistenza prodotti hardware e software ed infrastrutture di comunicazione”*) del bilancio di esercizio degli anni dal 2021 al 2026 nelle misure dettagliate nella nota autorizzativa;
- CONSIDERATO l'obbligo di rimborsare alla Banca d'Italia, in misura proporzionale all'incidenza dei rispettivi importi sull'importo totale posto a base d'asta, le spese sostenute per la pubblicazione della gara ed eventualmente non rimborsate alla Banca dai rispettivi aggiudicatari ai sensi dell'art. 216, comma 11, del d.lgs. 50/2016, stimabili in complessivi € 2.500,00 (IVA esclusa) che graverebbero sul capitolo di spesa n. 10315 (*“Inserzioni e pubblicazioni d'Istituto”*) del corrente esercizio,

## DETERMINA

- di autorizzare l'avvio, congiuntamente alla Banca d'Italia che assumerà il ruolo di stazione appaltante unica anche in nome e per conto della Consob, di una gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 s.m.i., per l'acquisizione di una soluzione *antimalware* per un valore massimo complessivo di euro 505.926,64 (IVA esclusa), previa assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo 10331 (*“Noleggio, manutenzione e assistenza prodotti hardware e software ed infrastrutture di comunicazione”*) del bilancio di esercizio degli anni dal 2021 al 2026 nelle misure dettagliate nella citata nota autorizzativa, nonché in relazione agli oneri concernenti la pubblicazione del bando e degli avvisi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani, da rimborsare eventualmente alla Banca d'Italia in base a quanto esposto in precedenza, stimabili in un massimo di € 2.500,00 (IVA esclusa), importo che graverebbe sul capitolo di spesa n. 10315 (*“Inserzioni e pubblicazioni d'Istituto”*) del corrente esercizio;
- di affidare la responsabilità del procedimento all'Ing. Claudio Gentili.

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato digitalmente da  
Mauro Nori